

RAVVEDIMENTO PER TARDIVA EMISSIONE FATTURA ELETTRONICA

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTO

Art. 6, D. Lgs. 18.12.1997, n. 471 - D. Lgs. 24.09.2015, n. 158 - Art. 13 D. Lgs. 18.12.1997, n. 472
Interpello Ag. Entrate 4.11.2021, n. 762, 5.10.2021, n. 663, 14.05.2020, n. 129 e 16.12.2019, n. 528
Prov. Ag. Entrate 8.07.2021 n. 183994/2021

È possibile accedere all'istituto del ravvedimento operoso al fine di ridurre le sanzioni quando la fattura elettronica è inviata in ritardo, piuttosto che con errori, oppure quando è omesso l'invio.

I riferimenti normativi essenziali in materia di sanzioni sulla fatturazione elettronica tardiva, omessa o errata sono rappresentati dall'art. 6 del D. Lgs. 18.12.1997, n. 471 e dall'art. 13 del D. Lgs. 18.12.1997, n. 472.

Se le fatture spedite in ritardo fossero molte, appare più conveniente attendere l'atto di contestazione della sanzione da parte dell'Agenzia delle Entrate, in quanto l'Ufficio potrebbe applicare l'istituto del cumulo giuridico, con la sanzione fissa minima (250 euro) aumentata di 1/4. Inoltre, l'atto di contestazione può essere definito pagando 1/3, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 472/1997 (Circ. Ag. Entrate 13.03.2015 n. 10).

Diversamente, scegliendo il ravvedimento, il contribuente non potrebbe applicare il cumulo giuridico.

SCHEMA DI SINTESI

Violazione - Art. 6 D. Lgs. 471/1997		Sanzioni amministrative	
Violazione registrazione o fatturazione senza conseguenze sul calcolo dell'Iva.	Comma 1	⇒	Da € 250 a € 2.000.
Violazione registrazione o fatturazione con conseguenze sul calcolo dell'Iva.	Comma 1	⇒	Dal 90% al 180% dell'imposta, con importo minimo di € 500.
Violazione registrazione o fatturazione di importi non imponibili, esenti, non soggetti a Iva o soggetti a reverse charge, senza conseguenze sul calcolo dell'Iva e delle imposte sui redditi.	Comma 2	⇒	Da € 250 a € 2.000.
Violazione registrazione o fatturazione di importi non imponibili, esenti non soggetti a Iva o soggetti a reverse charge con conseguenze sul calcolo dell'Iva e delle imposte sui redditi.	Comma 2	⇒	Dal 5% al 10% dei corrispettivi, con un minimo di € 500.
Violazioni formali ⁽¹⁾ .	Comma 5-bis	⇒	Nessuna sanzione applicabile.
Nota	⁽¹⁾ Violazioni che non arrecano pregiudizio all'esercizio delle azioni di controllo e non incidono sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo.		
Ravvedimento operoso - Art. 13 D. Lgs. 472/1997		Termine	
1/10 del minimo: ravvedimento breve.	Comma 1, lettera a)	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Entro 30 giorni dalla data della commissione. • Se la regolarizzazione avviene entro i 14 giorni successivi alla scadenza del termine per il versamento, la sanzione ridotta a 1/10 è ulteriormente ridotta a 1/15 per ogni giorno di ritardo.
1/9 del minimo: ravvedimento intermedio.	Comma 1, lettera a-bis)	⇒	Entro 90 giorni dall'omissione o dall'errore.
1/8 del minimo: ravvedimento lungo.	Comma 1, lettera b)	⇒	Entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione .
1/7 del minimo: ravvedimento ultrannuale.	Comma 1, lettera b-bis)	⇒	Entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione .
1/6 del minimo: ravvedimento lunghissimo.	Comma 1, lettera b-ter)	⇒	Oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione (entro il termine per l'accertamento) .

IVA

Diritto e fisco

APPROFONDIMENTO

Esempio n. 1

Ravvedimento omessa emissione di fattura elettronica

Premessa	La società Alfa S.r.l. ha omesso di inviare una fattura elettronica al Sdi, che avrebbe dovuto essere datata 30.09.2022.		
Dati	La fattura presentava un totale documento di € 3.794,20, così composto: imponibile pari a € 3.110,00 e Iva (aliquota 22%), pari a € 684,20.		
Casistica	<ul style="list-style-type: none"> • Si procede alla regolarizzazione, tramite l'istituto del ravvedimento operoso, in data 16.11.2022. • La sanzione è calcolata applicando all'importo dell'Iva il 90% (casistica inerente la violazione con conseguenze sul calcolo dell'Iva, prevista dall'art. 6, c. 1 D. Lgs. 471/1997), successivamente ridotta a 1/9 (ravvedimento nei 90 giorni, previsto dall'art. 13, c. 1, lett. a-bis) D. Lgs. 472/1997). 		
Calcolo	€ 684,20 x 90% = € 615,78.	€ 615,78 x 1/9 = € 68,42.	
Cedente/prestatore (fornitore)		Cessionario/committente (cliente)	
Identificativo fiscale ai fini Iva: IT01234567890		Codice fiscale: BNCLCU72H16E897Z	
Codice fiscale: 01234567890		Denominazione: Bianchi Luca	
Denominazione: Alfa S.r.l.		Indirizzo: Via Parma, 10	
Regime fiscale: RF01 (ordinario)		Comune: Mantova Provincia: MN	
Indirizzo: Via Roma, 125		Cap: 46100 Nazione: IT	
Comune: Mantova Provincia: MN Cap: 46100 Nazione: IT			
Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento
TD01 (fattura)		31	30.09.2022
Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario
	Lavori per revisione impianti idraulici ed elettrici presso Vostra abitazione, sita in Mantova, Via Parma n. 10.	1,00	3.110,00
			UM n
			Sconto o magg.
			% Iva 22,00
			Prezzo totale 3.110,00
RIEPILOGHI IVA E TOTALI			
Esigibilità Iva / riferimenti normativi	% Iva	Spese accessorie	Arr.
I (esigibilità immediata)	22,00		
			Totale imponibile 3.110,00
			Totale imposta 684,20
Importo bollo	Sconto/Maggiorazione	Arr.	Totale documento
			3.794,20

Esempio n. 2

Modello F24

CONTRIBUENTE					
CODICE FISCALE	0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0				barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare <input type="checkbox"/>
DATI ANAGRAFICI	Alfa S.r.l.				nome
	data di nascita	sesto (M o F)	comune (o Stato estero) di nascita		prov.
	giorno	mese	anno		
DOMICILIO FISCALE	Mantova	M N	Via Roma, n. 125		
CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare					codice identificativo
SEZIONE ERARIO					
	codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA	8911		2022	68,42	
RITENUTE ALLA FONTE					
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI					
codice ufficio	codice atto				
			TOTALE A	68,42 B	SALDO (A-B)
					68,42
... omissis ...					
FIRMA				SALDO FINALE	
				EURO + 68,42	
ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)					
DATA		CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE		Pagamento effettuato con assegno <input type="checkbox"/> bancario/postale	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO	<input type="checkbox"/> circolare/vaglia postale
1	6	11			
2	0	22			
tratto / emesso su				cod. ABI	CAB

Esempio n. 3

Ravvedimento omessa spedizione allo Sdi di fattura elettronica, correttamente conteggiata in liquidazione Iva

Premessa	<ul style="list-style-type: none"> • La società Alfa S.r.l. ha omesso di inviare una fattura elettronica al Sdi, che avrebbe dovuto essere datata 30.09.2022. • L'imposta è correttamente confluita nella liquidazione Iva del periodo. 						
Dati	La fattura presentava un totale documento di € 3.794,20, così composto: imponibile pari a € 3.110,00 e Iva (aliquota 22%), pari a € 684,20.						
Casistica	<ul style="list-style-type: none"> • Si procede alla regolarizzazione, tramite l'istituto del ravvedimento operoso, in data 16.11.2022. • La sanzione è calcolata applicando l'importo fisso di € 250,00 (casistica inerente la violazione che non ha inciso sulla corretta liquidazione del tributo, prevista dall'art. 6, c. 1 D. Lgs. 471/1997), successivamente ridotta a 1/9 (ravvedimento nei 90 giorni, previsto dall'art. 13, c. 1, lett. a-bis) D. Lgs. 472/1997). 						
Calcolo	€ 250,00 x 1/9 = € 27,78.						
Cedente/prestatore (fornitore)	Identificativo fiscale ai fini Iva: IT01234567890 Codice fiscale: 01234567890 Denominazione: Alfa S.r.l. Regime fiscale: RF01 (ordinario) Indirizzo: Via Roma, 125 Comune: Mantova Provincia: MN Cap: 46100 Nazione: IT			Cessionario/committente (cliente) Codice fiscale: BNCLCU72H16E897Z Denominazione: Bianchi Luca Indirizzo: Via Parma, 10 Comune: Mantova Provincia: MN Cap: 46100 Nazione: IT			
Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario			
TD01 (fattura)		31	30.09.2022				
Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	% Iva	Prezzo totale
	Lavori per revisione impianti idraulici ed elettrici presso Vostra abitazione, sita in Mantova, Via Parma n. 10.	1,00	3.110,00	n		22,00	3.110,00
RIEPILOGHI IVA E TOTALI							
Esigibilità Iva / riferimenti normativi	% Iva	Spese accessorie	Arr.	Totale imponibile		Totale imposta	
I (esigibilità immediata)	22,00			3.110,00		684,20	
Importo bollo	Sconto/Maggiorazione		Arr.	Totale documento			
						3.794,20	

Esempio n. 4

Modello F24

CONTRIBUENTE							
CODICE FISCALE	0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0					barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare	
DATI ANAGRAFICI	Alfa S.r.l.					nome	
	data di nascita	giorno	mes	anno	se	comune (o Stato estero) di nascita	
						prov.	
DOMICILIO FISCALE	Mantova	M N	Via Roma, n. 125				
CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare						codice identificativo	
SEZIONE ERARIO							
	codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati		
IMPOSTE DIRETTE - IVA	8911		2022	27,78			
RITENUTE ALLA FONTE							
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI							
codice ufficio	codice atto					+/-	SALDO (A-B)
		TOTALE A					27,78 B
... omissis ...							
FIRMA						SALDO FINALE	
						EURO + 27,78	
ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)							
DATA		CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE					
giorno	mes	anno	AZIENDA		CAB/SPORTELLO		
1	6	11	2022				
Pagamento effettuato con assegno				<input type="checkbox"/> bancario/postale			
n.ro				<input type="checkbox"/> circolare/vaglia postale			
tratto / emesso su				cod. ABI CAB			

Scaricato e condiviso da Sistema Ratio - Centro Studi Castelli Srl il 07/06/2024 da MENGARELLI ROBERTO [roberto@studiomengarelli.it]

Tabella

Ravvedimento operoso con applicazione sanzione fissa

Violazione registrazione o fatturazione senza conseguenze sul calcolo dell'Iva. Ravvedimento operoso Art. 6, c. 1 D.Lgs. 471/1997	Entro 90 giorni lavorativi dalla violazione.	Sanzione ridotta di € 27,78 (1/9 di € 250,00).
	Entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione.	Sanzione ridotta di € 31,25 (1/8 di € 250,00).
	Entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione.	Sanzione ridotta di € 35,71 (1/7 di € 250,00).
	Oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione (entro il termine per l'accertamento).	Sanzione ridotta di € 41,67 (1/6 di € 250,00).
	Dopo la constatazione della violazione.	Sanzione ridotta di € 50,00 (1/5 di € 250,00).

INVIO TARDIVO FATTURE IMMEDIATE
• Scadenza in giorno festivo

Interpello
Ag. Entrate
14.05.2020,
n. 129

- L'obbligo di emissione della fattura (analogica o elettronica) non è riconducibile tra gli adempimenti cui si applica la disposizione di cui all'art. 7, lett. h), D.L. 70/2011, secondo cui "i versamenti e gli adempimenti, anche se solo telematici, previsti da norme riguardanti l'Amministrazione economico-finanziaria che scadono il sabato o in un giorno festivo sono sempre rinviati al primo giorno lavorativo successivo". Detta disposizione, infatti, riguarda gli adempimenti che il contribuente deve assolvere nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, mentre la fattura (analogica o elettronica), è destinata alla controparte contrattuale affinché quest'ultima possa esercitare alcuni diritti fiscalmente riconosciuti (detrazione dell'Iva e deduzione del costo).
- Pertanto, la fattura immediata emessa oltre 12 giorni dall'effettuazione dell'operazione, **ma comunque entro i termini della liquidazione periodica, è punibile con la sanzione "da € 250 a € 2.000"** per ciascuna operazione tardivamente documentata, salva comunque la possibilità di avvalersi dell'istituto del ravvedimento operoso di cui all'art. 13 D. Lgs. 18.12.1997, n. 472.

• Invio entro giorno 15 del mese successivo

Interp. Ag. Entr.
16.12.2019,
n. 528

- Nell'ipotesi, in cui la fattura tardiva viene emessa entro il giorno 15 del mese successivo e, quindi, **l'imposta viene correttamente liquidata** (in base all'art. 1, c. 1, D.P.R. 23.03.1998, n. 100, come modificato dall'art. 14 D.L. 119/2018), la **violazione è soggetta a sanzione "da € 250 a € 2.000"** per ciascuna operazione tardivamente documentata, salva comunque la possibilità di avvalersi del c.d. ravvedimento operoso (art. 6, c. 1, ultimo periodo, D. Lgs. 471/1997).

EMISSIONE DELLA E-FATTURA NEI CONFRONTI DELLA P.A.

Provvedimento
8.07.2021,
n. 183994/2021

- La fattura elettronica si considera definitivamente emessa una volta che ha superato i controlli dello Sdi.
- Ciò si evince, indirettamente, dalla affermazione dell'Agenzia delle Entrate, in tema di "Dati utilizzati per l'elaborazione delle bozze dei documenti Iva", in cui riporta che saranno ricompresi i "dati delle **fatture elettroniche emesse verso la PA ricevute dallo Sdi**, per le quali la data di ricezione riportata nella ricevuta di consegna o nella attestazione di avvenuta trasmissione della fattura con impossibilità di recapito che lo Sdi invia al trasmittente sia antecedente al primo giorno del secondo mese successivo al trimestre di riferimento".

RETTIFICA TRAMITE NOTA DI VARIAZIONE

Ag. Entrate,
interpello 5.10.2021,
n. 663 e 4.11.2021,
n. 762

- Da quanto affermato con il provvedimento 8.07.2021 n. 183994/2021, pare sensato dedurre che il rifiuto da parte della P.A., di una fattura definitivamente emessa, debba necessariamente sfociare in una nota di variazione ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 633/1972.
- Tuttavia, sorgono alcuni interrogativi circa l'applicazione dell'art. 26 D.P.R. 633/1972 per quegli errori/omissioni non attinenti alle prescrizioni dell'art. 21 D.P.R. 633/1972 (ad esempio, l'indicazione dei codici CIG, CUP e AIC).
- Sarebbe auspicabile che l'Agenzia delle Entrate riconoscesse al soggetto emittente la fattura la possibilità di applicare l'art. 26 D.P.R. 633/1972 anche per quegli errori/omissioni non attinenti alle prescrizioni dell'art. 21 D.P.R. 633/1972, in quanto in alcuni documenti di prassi emessi dalla stessa viene affermato che: "*l'emissione di note di variazione ex art. 26 del decreto Iva è lo strumento principale (e generale) per porre rimedio agli errori compiuti in sede di fatturazione*" (Ag. Entrate, risposta a interpello 4.11.2021, n. 762) e "*la prevalenza dell'art. 26 del decreto Iva è dunque l'emissione di note di variazione in diminuzione quale strumento generale per porre rimedio agli errori compiuti in sede di fatturazione*".